



## CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI  
DIVISIONE AMMINISTRATIVA PATRIMONIO**

**ATTO N. DD 3375**

**Torino, 21/06/2023**

### **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** INDIZIONE DI GARA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DI UN LOCALE DI PROPRIETA' DELLA CITTA' DI TORINO SITO IN CORSO MASSIMO D'AZEGLIO N. 3 ALL'INTERNO DEL PARCO DEL VALENTINO - APPROVAZIONE

Con il presente provvedimento, in esecuzione di quanto stabilito dal Regolamento del Comune di Torino n. 397, si intende indire una procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione in concessione del locale di proprietà della Città di Torino sito in Corso Massimo D'Azeglio n. 3 all'interno del Parco del Valentino da destinarsi a locale ristorazione e intrattenimento, per una durata di anni 6 (sei), rinnovabili di ulteriori anni 6 (sei), come qui di seguito indicato:

LOTTO UNICO: C.so Massimo D'Azeglio n. 3, sito all'interno del Parco del Valentino di Torino.

CANONE ANNUO A BASE D'ASTA: € 68.800,00 (fuori campo IVA)

Trattasi di locale costituito da un fabbricato principale distribuito su tre livelli, un piano rialzato, un seminterrato e una porzione interrata, circondato da un'area scoperta utilizzata a giardino e spazio per l'intrattenimento. L'ingresso al pubblico avviene dal viale lato Corso Massimo D'Azeglio tramite una scala che conduce al piano seminterrato; a questo livello, oltre all'ampia sala di ingresso collegata al guardaroba, sono presenti spogliatoi e servizi igienici.

Da tale locale seminterrato, due rampe di scale conducono al piano rialzato dove, in un ambiente più ampio, sono disposte su diversi livelli la zona ballo, spazio dj, bar, privé e servizi igienici, oltre ad alcuni locali di servizio utilizzati a cambusa, deposito, cucina e uffici del personale; una vetrata permette di aprire i locali verso l'area esterna di pertinenza.

La copertura del fabbricato è piana, raggiungibile da ampie scale e risulta interdetta al pubblico.

Al piano interrato sono presenti locali ad uso cantina/deposito.

Le superfici utili lorde, desunte dagli elementi grafici in possesso e da verificare in loco, sono all'incirca pari a: piano interrato 123 m<sup>2</sup>; piano seminterrato 293 m<sup>2</sup>; piano terreno 775 m<sup>2</sup>; area esterna 360 m<sup>2</sup>.

La procedura sarà regolata dalle disposizioni di cui al R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e ss.mm.ii. e all'allegato Disciplinare, che con il presente provvedimento si intende approvare, con aggiudicazione a favore del/della concorrente la cui offerta sia la più alta rispetto al sopra indicato canone annuale posto a base di gara. Al citato Disciplinare sono allegati, tra gli altri, il fac-simile

dell'Istanza di partecipazione, il fac-simile della Dichiarazione sostitutiva di certificazione ed il fac-simile dell'Offerta economica, specificamente predisposti per agevolare la partecipazione al pubblico, nell'ottica di una semplificazione procedimentale e di una migliore trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa. E' inoltre allegato lo schema di concessione-contratto.

Si precisa che le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 20 luglio 2023; la Commissione di gara all'uopo nominata procederà, in seduta pubblica, alle ore 10.00 del giorno 21 luglio 2023, all'apertura dei plichi pervenuti nei termini.

Si evidenzia che, trattandosi di Lotto soggetto a diritto di prelazione, l'aggiudicazione è condizionata all'esercizio di tale diritto, da parte dell'avente titolo; a quest'ultimo verrà, a tal fine, data comunicazione - a mezzo PEC o raccomandata A/R - una volta conclusi con esito positivo i controlli sul possesso dei requisiti in capo all'aggiudicatario. L'avente titolo potrà esercitare il diritto di prelazione, al medesimo canone offerto dall'aggiudicatario. Sarà escluso dalla facoltà di esercitare la prelazione il soggetto che non sia in regola con i pagamenti del canone/indennità di occupazione previsti in relazione alla concessione del bene.

Tutto ciò premesso,

#### **LA DIRIGENTE**

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Viste le circolari dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012 prot. 13884 e del 19 dicembre 2012 prot. 16298;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;
- Effettuate le valutazioni ritenute necessarie;

#### **DETERMINA**

1. di approvare l'indizione della procedura ad evidenza pubblica, con il metodo delle offerte segrete, per la concessione, per sei anni, rinnovabili di ulteriori anni sei, del locale di proprietà della Città di Torino sito in C.so Massimo D'Azeglio n. 3, all'interno del Parco del Valentino meglio descritto in premessa e nella Scheda Tecnico Patrimoniale allegata, alle condizioni tutte previste dal Disciplinare di cui al successivo punto 2 e dalla presente determinazione di indizione d'asta;
2. di approvare l'allegato Disciplinare di gara con annessi Scheda Tecnico-Patrimoniale, fac-simile dell'istanza di partecipazione, fac-simile della dichiarazione sostitutiva di certificazione, fac-simile dell'offerta economica, schema di concessione-contratto del locale oggetto della procedura;
3. di demandare a successivi provvedimenti gli adempimenti tecnico-amministrativi e contabili necessari alla stipula in caso di aggiudicazione;
4. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

LA DIRIGENTE  
Firmato digitalmente  
Margherita Rubino